

**TROPEA** - Ad esprimersi sullo scioglimento dell'amministrazione comunale, avvenuta nella giornata del 10 agosto, dopo che per ben sei mesi sono stati visionati tutti gli atti da una Commissione di accesso, è Luigi Denardo, segretario generale della Cgil di Vibo Valentia.

«Nasce quasi spontaneo, quanto sarcastico - scrive il sindacalista in una nota - osare dei complimenti al buon governo ed alla buona politica che fa del territorio vibonese una delle più belle cartoline estive. Quella con la cornice delle grandi occasioni per turisti, viaggiatori ed emigrati. Dopo la



Il segretario, Luigi De Nardo

copiosa indagine "Costa pulita" - aggiunge il segretario - che ha aperto la stagione estiva, da Briatico a Pizzo passando per Vibo Marina, con una delle inchieste più raccapric-

chianti nella commistione tra criminalità organizzata e politica, si chiude il sipario estivo con il decreto di scioglimento dell'amministrazione comunale di Tropea. Una vasta campagna di rango amministrativo e di variopinta colorazione politica a cui sono stati ascritti imputazioni di reato per concorso esterno in associazione 'ndranghetista, fino a passare alla gestione amministrata con infiltrazioni della criminalità organizzata. In verità, - prosegue Luigi Denardo - non sono scandali di entità esclusiva, questi vibonesi, per un Paese che brucia centinaia di miliardi in corruzione e

concuSSIONE e lascia vuote le patrie galere per questi infami reati, ma assumono, dal nostro punto di vista, due particolari connotazioni. La prima, - si legge nella sua nota - nasce da un'evidente constatazione data dal "tombale" silenzio che la politica nostrana assume in queste circostanze, demandando alla magistratura il mero corso della giustizia. Quasi a non avere nulla da discolpare verso una fondamentale legge, quella morale, che impone a tutti e, soprattutto, ai politici il dovere di reagire e di dimostrare, in queste circostanze, il valore della legalità, senza se e senza ma,

La seconda, - prosegue Luigi Denardo - è quella che si lega alla speranza di poter dare alla Costa degli dei il dovuto riconoscimento, come una delle più belle realtà turistiche del Mediterraneo. Tenendo bene in mente, che la bellezza non è un prodotto dato ma, un'onesta e laboriosa virtù. Quella che serve per fare buona politica e buona amministrazione - conclude il segretario generale della Cgil di Vibo Valentia - per riscattare il grande patrimonio turistico che possediamo dai pregiudizi e dalla povertà».

V. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**il Quotidiano** del Sud

**VIBO PROVINCIA**

venerdì 18 agosto 2016

**Pagina 21**

Dopo l'articolo al lato da non perdere per capire :

Interviste RODOLICO  
Intervista D'AGOSTINO  
Intervista Dalila NESCI  
Intervista Antonio BRETTI